Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — **Roma — Sabato 10 Ottobre** — **Numero 239**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto del 2 luglio 1903:
registrato alla Corte dei Conti il 20 detto mese:

Ceccarelli Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bologna, è nominato cancelliere della pretura di Copparo, coll'annuo stipendio di L. 1600.

Con decreto Presidenziale del 25 luglio 1903:

Ferrara Rosario, alunno di 3ª classe nella pretura di Petralia Soprana, è tramutato al tribunale civile e penale di Trapani, coll'obbligo di assumere servizio nel nuovo ufficio infra quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel *Bollettino ufficiale.*

Con decreto Presidenziale del 30 luglio 1903:

Tinti Pietro, alunno di 2ª classe nella pretura del 1° mandamento di Firenze, è tramutato al tribunale civile e penale di Firenze.

Bellini Giovanni, alunno di 2ª classe nella pretura del 1° mandamento di Firenze, è tramutato alla segreteria della procura generale della Corte d'appello di Firenze.

Lippi Luigi, alunno di 2ª classe nella pretura del 2° mandamento di Firenze, è tramutato alla 1ª pretura di Firenze.

Con decreto Ministeriale del 31 luglio 1903:

Narducci Ettore, alunno gratuito alla pretura di Frosinone, è dispensato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, lasciandosi per lui vacante il posto nella pretura stessa.

Sono accettate le volontarie dimissioni presentate da Pisani Antonio, dal posto di alunno di 3ª classe nella pretura di San Mauro Forte, con decorrenza dal 1° agosto 1903.

Con decreto Presidenziale del 31 luglio 1903:

La sospensione di un mese inflitta con decreto del 2 maggio 1903 a Scalfari Domenico alunno di 2ª classe nella pretura di Scilla, è limitata a soli 10 giorni

Con decreti presidenziali del 1° agosto 1903:

Amici Giuseppe, alunno di 1ª classe nella pretura di Amandola, è tramutato alla Corte di appello di Ancona.

Zampino Umberto, alunno di 1ª classe nella Corte di appello di Ancona, è tramutato a sua domanda alla pretura di Civitanova Marche.

Colapaoli Francesco, alunno di 3ª classe nella Regia procura di Rieti, è tramutato al tribunale civile e penale di Spoleto.

Meloni Giuseppe, alunno di 2ª classe nella pretura di Rieti, è tramutato alla pretura di Terni

Giostra Domenico, alunno di 2ª classe nella pretura di Terni, è tramutato a sua domanda alla pretura di Amelia.

Cinti Pericle, alunno di 2ª classe nella pretura di Roccasinibalda.

Censi Francesco, alunno di 1ª classe nella preutura di Roccasinibalda, è tramutato, a sua domanda, alla pretura di S. Benedetto nel Tronto.

Zagaglia Evandro, alunno di 2ª classe nella pretura di Civitanova Marche, è tramutato alla procura generale presso la Corte d'appello di Ancona.

Pozzo Arturo, alunno di 2ª classe alla pretura di Bagnasco, è a sua domanda, tramutato alla pretura di Cuorgnè.

Roasenda Giovanni, alunno di 2ª classe alla pretura di Cuneo è, a sua domanda, tramutato alla pretura urbana di Torino.

Riolfo Emilio, alunno di 3ª classe alla pretura di Borgo San Dalmazzo è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Cuneo.

Piras Antonino, alunno gratuito nella 2ª pretura di Sassari, è tramutato alla cancelleria del tribunale della stessa città, con obbligo di assumere le funzioni nel nuovo ufficio entro quindici giorni dalla registrazione del presente decreto alla Corte dei conti.

Zinghirino Giuseppe, alunno di 3ª classe addetto al tribunale civile e penale di Catania, è tramutato nella cancelleria della Corte di appello della stessa città.

Barbagallo Francesco, alunno di 3ª classe addetto alla pretura di Giarre, è tramutato alla segreteria della procura generale in Catania.

Scandurra Mariano, alunno di 3ª classe addetto alla pretura del 2º mandamento di Catania, è tramutato nella cancelleria del tribunale civile e penale della stessa città.

Pittari Luigi, alunno di 3ª classe addetto alla pretura di Siracusa, è tramutato alla segreteria della R. procura della stessa città.

Perez Antonio, alunno di 3ª classe addetto alla pretura di Noto è tramutato alla pretura di Siracusa.

Jannello Luigi, alunno di 3ª classe addetto alla pretura di Sortino, è tramutato alla pretura di Nelo.

Abbotto Giuseppe alunno di 3ª classe addetto alla pretura di Militello, è tramutato alla pretura di Caltagirone.

Amoroso Domenico, alunno di 3ª classe addetto alla pretura di Mirabella Imbaccari, è tramutato alla segreteria della R. pretura di Caltagirone.

Zincone Giovanni, alunno di 3ª classe addetto alla pretura di Agirà, è tramutato alla pretura di Ferla.

Santarelli Vincenzo, alunno di 2ª classe nella 11ª pretura di Napoli, è tramutato alla procura generale del Re presso la Corte d'appello di Napoli.

Carapella Orazio, alunno di 2ª classe della pretura di Capua, è tramutato alla pretura di Caserta, a sua domanda

Greco Ottavio, alunno gratuito della pretura di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato alla pretura di Capua.

Nisco Aniello, alunno gratuito nel tribunale di Potenza è tramutato alla sezione di Corte d'appello di Potenza.

Calabrese Pasquale, alunno di 3ª classe nella R. procura di Napoli, dove non ha assunto ancora il servizio, è richiamato al precedente posto nella R. procura d'Isernia, a sua domanda.

Caso Matteo, alunno di 2ª classe nella R. procura d'Isernia, dove non ha assunto ancora il servizio, è tramutato alla pretura di Chiusano S. Domenico.

Tentindo Alfredo, alunno di 3ª classe nella pretura di Chiusano San Domenico, è tramutato alla R. procura di Napoli, a sua domanda.

Santucci Giuseppe, alunno di 2ª classe nella R procura di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato alla pretura del 1º mandamento di Napoli, a sua domanda.

Palladino Guglielmo, alunno di 2ª classe nella pretura del 1º mandamento di Napoli, è tramutato alla R. procura di S. Maria Capua Vetere.

Con R. decreto del 3 agosto 1903:

Risi Annibale, cancelliere della pretura di Sassoferrato, in aspettativa per infermità sino al 31 luglio 1903, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi, a decorrere dal 1º agosto 1903, continuando a percepire l'attuale assegno.

De Finis Giuseppe, cancelliere della pretura di Monteroni di Lecce è tramutato alla pretura di Salice Salentino.

Capozza Salvatore, cancelliere della pretura di Salice Salentino, è tramutato alla pretura di Monteroni di Lecce.

Calligaris Pietro, cancelliere della pretura di Latisana, è tramutato alla pretura di Spilimbergo, a sua domanda.

Turchetto Giuseppe, cancelliere della pretura di Spilimbergo, è tramutato a Latisana, a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 3 agosto 1903:

Mennitto Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Matera, in aspettativa per infermità sino al 31 luglio 1903, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri tre mesi, a decorrere dal 1º agosto 1903, con la continuazione dell'attuale assegno.

Mennini Camillo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Macerata, è tramutato alla procura generale presso la Corte d'appello di Ancona.

Accattatis Paolo, vice cancelliere della pretura di Serrastretta, è tramutato alla pretura di Motalto Uffugo.

Pisani Giuseppe Mario, vice cancelliere della pretura di Montalto Uffugo, è tramutato alla pretura di Serrastretta.

Gingolani Aurelio, vice cancelliere della pretura Fermo, è tramutato alla pretura di Santa Vittoria in Matenano.

È assegnato lo stipendio di L. 1500, con decorrenza dal 1º luglio 1903, continuando a percepire il maggiore assegno di L. 100 per compiuti sessenni sul precedente stipendio di L. 1300, a:

Marotta Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Amalfi.
Gallo Ambrogio, id. di Castrovillari.
Marino Nicolò, id. di Cerzeto.
Scudieri Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Calabria.
Vinco Giovanni Maria, vice cancelliere della pretura di Tregnago.
Costantini Emidio, id. di Nereto.
Zambelli Luigi, id. della 2ª pretura di Ravenna.
Della Santa Filippo, id. della pretura urbana di Livorno.
Barbaglia Achille, id. della 5ª pretura di Milano.
De Deo Giovanni, id. di Capriati al Volturno, in aspettativa per infermità e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Colle Sannità.
Giordani Luigi, id. della 4ª pretura di Roma.
Piscitelli Carlo, id. della pretura di Cerreto Sannita.
Scappaticcio Alfredo, id. di Altavilla Irpina.
Antonelli Bortolo, id. di Asolo.
Tozzi Carlo, id. di Tolve.
Santi Alfredo, id. della 2ª pretura di Perugia.
D'Avossa Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Salerno.
Labruna Anacleto, vice cancelliere della pretura di Palma Campania.
Padula Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza.
Paola Domenico, vice cancelliere della pretura urbana di Catania.
De Carlo Angelo, id. della pretura di Scalea.
Regi Luigi, id. di Osimo.
Tura Raffaele, id. Pomigliano d'Arco.
Friuli Tommaso, id. di Torre dei Passeri.
Pinelli Carlo, id. di Tolentino.
Giannangeli Luigi, id. di Vasto.
Tedeschi Floriano, id. dell'11ª pretura di Napoli.
Lelli Vincenzo, di Flaviano, id. della 6ª pretura di Roma.
D'Eletto Falco, id. della pretura di Palma.
Sciore Gaetano, id. di Lama dei Peligni.
Pepe Federico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
De Leonardis Pasquale, id. di Benevento.
Correnti Giuseppe, vice cancelliere della 3ª pretura di Messina.
Lombardo Salvatore, id. della 1ª pretura di Palermo.

Comegna Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Mezzetti Federico, vice cancelliere della 2ª pretura di Ancona
Moncari Eugenio, id. della pretura di Lucca.
Arpaia Giacomo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli,
Tozzi Alessandro, id. di Napoli.
Crespolani Alfonso, vice cancelliere della 2ª pretura di Modena.
Colmone Giovanni, id. della pretura urbana di Palermo.
Cianforma Vittorio. id. della pretura di Cammarata.
Zanutta Pietro, id. di Cividale.
Cirelli Raffaele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Benevento
Piccardi Lorenzo, vice cancelliere della pretura di Chiusano San Domenico.
Marchione Francesco, id. di Casa Calenda.
Reali Innocenzo, id. di Sassa.
Del Re Giovanni, id. della 4ª pretura di Napoli.
Monte Vincenzo, id. della 4ª pretura di Palermo.
Borgia Giovanni, id. della pretura di Rodi Garganico in aspettativa per infermità.
Ricciardi Nicola, id. di Sant'Angelo dei Lombardi.
Comegna Achille, id. della 3ª pretura di Napoli.
Fischetti Angelo. sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Ciancarini Alfredo, vice cancelliere della 1ª pretura di Roma.
Scioti Luigi, id. della pretura di Arpino.
Siena Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Modica.
Vanni Luigi, vice cancelliere della pretura di Senigallia.
Camagna Raffaele, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Mazza Eugenio, id. di Modica.
Galli Francesco, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la corte d'appello d'Ancona.
Garro-Casaccio Antonino, vice cancelliere della pretura di Ferla.
Carati Giuseppe, id. di Moggio Udinese.
Spinelli Enrico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Manzo Giovanni, vice cancelliere dell' 8ª pretura di Napoli.
Benincasa Giambattista, id. della 3ª pretura di Palermo.

È assegnato lo stipendio di L. 1500 con decorrenza dal 1° luglio 1903 continuando a percepire il maggiore assegno di L. 60 per compiuti sessenni sul precedente stipendio di L. 1300, a:

Carozzi Giovanni, vice cancelliere nella pretura di San Sepolcro.
Testa Carlo, id. di Salerno.
Maddalena Olindo, sostituto segretario alla R. pretura presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Puxeddu Pietro, vice cancelliere della pretura di Fonni.
Manfredi Serafino, vice cancelliere della pretura di Cascina.
Romano Vincenzo, id. della 1ª pretura di Napoli.
Arpago Francesco, id. della pretura d'Avellino.
Forte Pietro, id. d'Esperia.
Bonanno Carmelo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Catania.
Gargaro Alessandro, vice cancelliere della pretura di Francavilla Fontana.
Di Vito Leopoldo, id. di Carinola.
Petrone Rocco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Camiciottoli Raffaele, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Firenze.
Catalano Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Giuffrida Gaetano, vice cancelliere della pretura urbana di Catania.
Capuano Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Benevento.
Tedeschi Emanuele, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catania.
Musumeci Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania.
Sanfiori Domenico, vice cancelliere della pretura di Vittorio.
Coria Francesco, id. di Modica.
Tomaselli Giovanni, id. della 3ª pretura di Catania.
Venanzi Enrico, id. della 1ª pretura urbana di Roma.
Moreschi Giuseppe, id. della pretura di Celano.
Sabaini Celestino, id. di Caprino Veronese.
Della Calce Giovanni, id. della 6ª pretura di Napoli.
Avesani Luigi, id. della pretura di Isola della Scala.
Piola Giuseppe, id. di Recco.
Corradi Francesco, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Parma.
Palma Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Rinolfi Terenzio, id. di Pesaro.
Mercanti Giulio, vice cancelliere della 3ª pretura di Roma.
Martelli Enea, id. di Brescia.
Amato Giovanni Battista, id. della pretura di Serra San Bruno.
Bellini Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pesaro.
Anderloni Alessandro, id. di Verona.
De Nicola Domiziano, id. di Chieti.
Izzi Francesco, id. di Napoli.
Bonaga Aristide, id. di Spoleto.
Lazzari Andrea, vice cancelliere della pretura di Gardone Val Trompia.
Guarnotta Gregorio, id. di Salemi, applicato alla procura generale presso la Corte di cassazione di Palermo.
Costa Giovanni Battista, id. di Acqui.
Perini Gaetano, id. di Biadene.
Manca Domenico, id. di Bolotana.
Buccheri Francesco, id. della 1ª pretura di Catania.
Ferlito Salvatore, id. della 2ª pretura di Catania.
Geremia Rosario, id. della pretura urbana di Catania.
D'Astolfo Ortensio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Di Nardo Nicola, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Ariano di Puglia.
Madonna Federico, vice cancelliere della pretura di Squillace.
Bini Antonio, id. di Assisi.
Riotta Ignazio, id. della pretura urbana di Palermo.
Moncada Michele, id. della 3ª pretura di Catania.
Bruno Corinto, vice cancelliere della pretura di Afragola.
Tortorici Onofrio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti.
Davalli Andrea, vice cancelliere della pretura di Reggio Emilia.
Zuccardi-Merli Pier Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Emilia.
Vera Enrico, vice cancelliere della pretura di Sant'Angelo Lodigiano applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano.
Spasari Giuseppe, id. di Bagnara Calabra.
Consili Ettore, id. della pretura urbana di Bologna.
Luconi Giuseppe, id. della 1ª pretura di Ancona.
Novarese Napoleone, id. della 4ª pretura di Milano.
Capolozza Vincenzo, id. della pretura di Trivento.
Caso Catello, id. ad Agnone.
Miani Francesco, id. alla 1ª pretura di Modena.
Spirito Giovanni Battista, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo.
Avondo Giovanni, vice cancelliere della pretura di Novara,
Sacco Salvatore, id. di Palmi.

Cuniberti Bartolomeo, id. di Contursi.
De Carusi Giuseppe, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Nicastro.
Catara Placido, vice cancelliere della pretura di Castroreale.
Mastrosimone Angelo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta.
Pipino Carmine, vice cancelliere della pretura di Seminara.
Girelli Ferdinando, id. di Soresina.
D'Onofrio Clemente, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Farioli Gaetano, vice cancelliere della 1ª pretura di Como.
De Carli Ignazio, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Roma.
Bonamonte Michele, vice cancelliere della pretura di Tollo.
Madonna Giuseppe, id. di Badolato.
D'Andrea Piccardo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza.
Allegro Matteo, vice cancelliere della pretura di Nola.
Coticone Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Campobasso.
Iacobini Antonio, vice cancelliere della pretura di Velletri.
Peluso Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Indaco Salvatore, id. di Santa Maria Capua Vetere.
Testore Carlo, vice cancelliere della pretura di Badolino.
Tozzi Giuseppe, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Napoli.
Damiani Geremia, id. di Lucera.
Barbieri Raffaele, id. di Bologna.
Roscas Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Partanna.
Mennitto Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Matera, in aspettativa per infermità.
Polverino Gennaro, id. di Melfi.
Anlicino Federico, vice cancelliere della 2ª pretura di Napoli.
Mazza Enrico, id. della 5ª pretura di Napoli.
Bolla Giustino, id. della pretura di Palazzo San Gervasio.
Cadeddu Emilio, id. di Muravera.
Conciarelli Giacomo, id. alla 6ª pretura di Roma.
Iannaccaro Nicola, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cosenza.
Frangipane Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Benevento.
Russomando Raffaele, id. di San Bartolomeo in Galdo.
Gaidoni Pietro, id. della 2ª pretura di Vicenza.
Agreili Biagio, id. sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Gozzelino Luigi, vice cancelliere aggiunto della 1ª pretura di Asti.
Cappelli Lamberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Como.
Peroni Ernesto, id. di Aquila.
Cammarata Antonio, vice cancelliere della pretura di Trapani.
Ricevuti Giacomo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo.
Ricca Giuseppe, id. di Catania.
Bendandi Luigi, vice cancelliere della 1ª pretura di Ferrara.
Cascella Gennaro, id. della 2ª pretura urbana di Napoli.
Vinti Calogero, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti.
Mantolini Antonio, vice cancelliere della pretura di Marostica.
Bianchini Ruggero, id. di Amandola applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Macerata.
Cudillo Giuseppe, vice cavcelliare aggiunto al tribunale civile e penale di Avellino.
Albanesi Luigi, id. di Como.
Grasso Angelo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catania.

Gusberti Pio, vice cancelliere alla 4ª pretura di Milano.
Borardelli Luigi, id. dell'8ª pretura di Napoli.
De Cesare Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Cimino Davide, id. di Napoli.
Drovetti Giovanni Domenico, vice cancelliere della pretura di Biella.
Ghidoni Carlo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Treviso.
Pantano-Noto Diego, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo.
Conti Girolamo, vice cancelliere della pretura urbana di Catania.
Cusmano Vincenzo, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Caltagirone.
Procopio Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Acerenza.
Rinaldi Adolfo, id. di Lucca Cappannori.
Giustina Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Padova.
Lopez Domenico, vice cancelliere della pretura di Angri.
Cristani Giovanni, id. di San Giovanni in Persiceto.
Panridi Gaetano, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Patti.
Rubini Ugo, vice cancelliere della pretura di Fermo.
Crocchi Dario, id. della 1ª pretura di Firenze.
Ottone Pietro, id. di Catania.
Scotti Antonio, id. della pretura di Trentola.
Caccavale Bartolomeo, id. di Marigliano.
Grassi Tommaso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avellino.
Buoncristiano Gerardo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la sezione di Corte d'appello di Potenza.
Ferro De Vita Bernardino, vice cancelliere della 2ª pretura di Palermo.
Maisano Antonio, id. della pretura urbana di Palermo.
Colesanto Sebastiano, id. della pretura di Guardiasanframondi.
Amitrano Camillo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Giannone Francesco Paolo, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Napoli.
Daponte Giovanni Battista, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trani.
Longo Salvatore, vice cancelliere della pretura di Maglie.
Fortini Francesco, id. di Norcia, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Ancona.
Mutinelli Riccardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Verona.
Bortoluzzi Giovanni Battista, id. di Treviso.
Capobianco Luigi, vice cancelliere della pretura di San Mauro Forte.
Beltrami Nicola, id. di Torre del Greco.
Grattà Ferdinando, id. di Savelli.
Sisinno Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, in aspettativa per infermità.
Gallotta Emanuele, id. di Catanzaro.
Galani Michele, di Lucera.
Villagrossi Ciro, vice cancelliere della pretura di Castiglione delle Stiviere.
Macri Antonio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro.
Lumini Domenico, vice cancelliere della pretura di Comacchio.
Ardigò Andrea, id. della 7ª pretura di Milano.
Todaro Luciano, id. della pretura di Trapani.
Braccioni Stanislao, id. di Albano Laziale.
De Cesare Alfonso, id. della 1ª pretura urbana di Napoli.
Villacci Faustino, id. della 7ª pretura di Napoli.

Cordella Emilio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lecce.
Cellentani Ignazio, vice cancelliere della pretura di Paganica.
Vacchelli Bonifacio, id. di Casalpusterlengo.
Pozzini Paolo, id. della 7ª pretura di Milano.
Spinca Francesco, id. della pretura di Montemiletto.
Guida Alfonso, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Morales Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo.
Sottili Domenico, vice cancelliere della pretura urbana di Milano.
Giambri Biagio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Lombardi Pasquale, id. Napoli.
Mamro Antonino, id. di Girgenti.
Pellegrini Vittorio, id. della 3ª pretura di Padova.
Colucci Domenico, id. della pretura di Minervino Murge.
Foggetti Giovanni Battista, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lecce.
Toro Salvatore, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli.
Macri Francesco, id. della pretura di Gasperina.
Miriello Francesco, id. di Catanzaro.
Di Giustino Amedeo, id. di Castel di Sangro.
Bretti Michele, id. di Barletta.
Botta Salvatore di Nicola, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Trani.

È assegnato lo stipendio di L. 1500, con decorrenza dal 1° luglio 1903, a:
Cantelli Antonino, vice cancelliere della 4ª pretura di Palermo.
Morea Vito, id. della pretura di Bitonto.
Mazzucchelli Giuseppe, id. di Pescarolo, in aspettativa per infermità.

Con decreto Ministeriale del 3 agosto 1903:

Fecchi-Bonfiglio Attilio, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Palermo, è tramutato alla pretura di Lentini, a sua domanda,
Tancredi Gabriele, già alunno gratuito nel tribunale civile e penale di Cosenza, dimissionario da tale carica per non aver assunto le funzioni nel termine legale, è richiamato al posto di alunno gratuito nello stesso tribunale di Cosenza.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1903:

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1500, con decorrenza dal 1° luglio 1903, continuando a percepire il maggiore assegno di L. 60 per compiuti sessenni sul precedente stipendio di lire 1300, a:
Tomasino Achille, vice cancelliere della 1ª pretura di Palermo.
Sica Rodolfo, id. pretura di Baiano.
Paternò Francesco, id. di Adernò.

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1500 a datare dal 1° luglio 1903, a:
Oliva Antonio, vice cancelliere della pretura di Siderno.
Orlando Tommaso, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Benevento.
Morassutti Pietro, vice cancelliere della pretura di Agardo.
Bertoncello Umberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bassano Vincentino.
Taverna Achille Costantino, vice cancelliere della pretura di Lungro.
Spotorno Antonino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo.
Giurbino Giovanni, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Caltagirone.
Frisaldi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Pizzoli.
Squadrilli Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera.
Brunazzi Antonio, id. di Massa.
Mancaruso Alessandro, vice cancelliere della pretura di Oppido Mamertina.
Meto Guglielmo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.
Tarantino Gabriele, id. di Napoli.
Quaranta Pasquale, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avellino.
Caldirola Enrico, vice cancelliere della pretura di Massa Superiore.
Ricciardi Gaetano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Avellino.
Cicegolani Aurelio, vice cancelliere della pretura di Santa Vittoria in Matenano.
Panuccio Gabriele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria.
Gensabella Trigona Gaetano, vice cancelliere della pretura di Marsala.
Botta Salvatore di Carlo, id. di Gioia del Colle.
Pope Silvio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Quarta Raffaele, vice cancelliere della pretura di Massafra.
Agnello Nunzio Archimede, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Siracusa.
Ferrari Giovanni Leonardo, vice cancelliere della pretura di Civitella Roveto.
Palumbo Beniamino, id. di Eboli.
Tricomi Gaetano, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Patti.
Rossi Luciano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sala Consilina.
Pravisani Attilio, id. di Udine.
Grippo Francesco, id. di Potenza.
Caparelli Vincenzo, vice cancelliere della 9ª pretura di Napoli.
Molignano Giovanni, id. della pretura di Manduria.
La Scala Antonio, id. di Monteleone di Calabria.
Rosati Luigi, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Francescone Emilio, vice cancelliere della pretura di Caiazzo.
Biarba Clemente, id. della 6ª pretura di Napoli.
De Palma Domenico, id. della pretura di Sessa Aurunca.
Marras Eugenio, id. di Casoria.
Tortorelli Federico, id. Airola.
Marca Arnaldo, id. di Atripalda.
Pancrati Alfonso, id. di Portici.
Tentonico Ettore, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Campobasso.
Amato Francesco, vice cancelliere della pretura di Noto.
Frasca Giovanni Battista, id. della 1ª pretura urbana di Roma.
Storino Francesco Paolo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Spotorno Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Misilmeri.
Conti Pietro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo.
Zannelli Francesco, vice cancelliere della 3ª pretura di Messina.
Martinez Angelo, id. della pretura di Santa Margherita Belice.
Tosco Antonino, id. della pretura urbana di Palermo.
Sabatino Pasquale, id. della pretura di Cefalù.
Di Pietro Giovanni, id. della 3ª pretura di Catania.
Campagna Prospero, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania
Robara Virgilio, vice cancelliere della pretura di Laurito incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Massa con l'annua indennità di lire 150.
Belgrano Antonio, id. di Massa.

Agnese Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oneglia.
Pappalardo Salvatore, vice cancelliere della pretura di Riesi.
Lo Cascio Lorenzo, id. di Licata.
Visciani Vincenzo, id. di Fasano.
Pieroni Carlo. id. della 3ª pretura di Milano.
Bracchi Francesco, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Milano,
Citti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Lucca.
Manfrè Giovan Carmelo, id. di Milazzo,
Liggeri Angelo, id. di Siracusa.
Ruffolo Oreste, id. di Sant'Angelo di Brolo applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Messina.
Uzzo Gioacchino, id. di Castelvetrano.
Vallebella Angelo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Chiavari.
Costa Rosario, vice cancelliere della 2ª pretura di Catania.
Ragusa Salvatore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania.
Planeta Gaetano, vice cencelliere della pretura di Acireale.
Calvaroso Santo, id. di Mileto Porto Salvo.
Marchetti Giovanni, id. della 3ª pretura di Roma.
Renaudo Dalmazzo, id. della pretura di Roccasecca incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Frabosa Soprana con l'annua indennità di lire 150.
Allera Giovanni, id. di Popoli, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Vico Canavese con l'annua indennità di lire 150.
Reggianini Guglielmo, id. di Sassuolo
Cardinali Enrico, id. di Lugagnano Val d'Arda.
Micarelli Lanato, id. di Gioia dei Marsi.
Graziotti Giov. Battista, id. di Valentano.
D'Amora Vincenzo, id. della 1ª pretura urbana di Napoli.
Caropreso Luigi, id. della pretura di Palata.
Frugiuele Carlo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castrovillari.
Marazzi Achille, vice cancelliere della 2ª pretura di Como.
Cavallaro Cesare, id. della pretura urbana di Verona.
Bonajuto Concetto, id. della pretura di San Sosti.
Inghilleri Ernesto, id. della pretura urbana di Palermo.
Condrò Antonio, id. della 5ª pretura di Palermo.
Mancini Edoardo, id. della pretura di Dipignano.
Benzi Angelo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Novara
Ferrari Pietro Alberto, vice cancelliere della 9ª pretura di Milano.
Festa Giuseppe, id. della pretura di Boscotrecase.
Volpini Luigi, id. della 2ª pretura di Milano.
Patti Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palermo.
Crisafi Salvatore, vice cancelliere della pretura di Girgenti.
Notaro Eugenio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicastro.
Rossiello Federico, id. di Nicastro.
Mosetti Amerigo, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Roma.
Fraticelli Crispino, id. della pretura di Piperno, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Guarcino con l'annua indennità di lire 150.
Storchi Umberto, id. di San Giovanni Valdarno.
Robbiano Giacomo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Novi Ligure.
Tosco Bernardo, id. di Palermo,
Carboni Antonio, vice cancelliere della pretura di Mandas, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Isili, con l'annua indennità di lire 150.
Balbi Nicola, id. di Rotondella, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Damiano d'Asti con l'annua indennità di lire 150.
Mandich Pietro, id. di Fonzaso, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Asiago con l'annua indennità di lire 150.
Gozzi Francesco, id. di Traversetalo, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Fanano con l'annua indennità di lire 150.
Cotogno Vincenzo, id. di Crespino, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Guasila, con l'annua indennità di lire 150.
Ofria Carmelo, id. di Lipari.
Leoni Pietro, id. di Bitti, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Colle Val d'Elsa, con l'annua indennità di lire 150.
Firrao Domenico, id. di Spinazzola.
Faioni Emilio, id. di Ariano, applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pordenone.
Negri Enrico, id. di Mombercelli.
Gianani Carlo, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano.
De Mutiis Francesco Saverio, vice cancelliere della pretura di Troia.
Seccafieni Giovanni, id. della 4ª pretura di Palermo.
Pagano Tito, id. della pretura di Pisciotta.
Pieri Lorenzo Eugenio, id. di Alasio, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Savignone, con l'annua indennità di L. 150.
Pavan Egidio, id. della 2ª pretura di Padova.
Tironi Gaetano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Milano.
Canneti Costantino, id. di Mantova.
Reggi Pietro, vice cancelliere della pretura di Vitulano, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Paolo d'Ensa con l'annua indennità di L. 150.
Golinelli Augusto, id. della 2ª pretura di Bologna.
Riccelli Luigi, id. della pretura di Caulonia.
Borganzone Bruno, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Palmi.
D'Urso Filandro, vice cancelliere della pretura di Nardò.
Serrano Luigi, id. della pretura di Corniglio, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Visso, con l'annua indennità di L. 150.
Mainardi Angelo, id. della 7ª pretura di Milano.
Travali Luigi, id. della pretura di Monreale.
Cleti Meni Vittorio, id. della 1ª pretura di Bologna.
Salomone Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lanciano.
Rini Ermenegildo, vice cancelliere della pretura di Bisacquino.
Folino Domenico, id. di Tropea
Franzato Ernesto, id. d'Introdacqua, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Pievepelago con l'annua indennità di L. 150.
Caselli Benedetto, id. di Militello in Val di Catania.
Pantano Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e panale di Palermo.
Alfano Dionisio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Castrovillari.
Puddu Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale d'Oristano.
Morace Pasquale, vice cancelliere della pretura di Tiriolo.
Erogu Emanuele, id. d'Orani, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Muravera con l'annua indennità di L. 150.
Frangipane Vincenzo, id. di Santa Severina.
Capellupo Antonio, id. di Reggio Calabria.
Sozio Adolfo Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Larino.

Salvi Giovanni, vice cancelliere della 12ª pretera di Napoli.
De Feo Salvatore, vice cancelliere aggiunto al tribunalè civile e penale di Trani.
Liocci Francesco, id. di Taranto.
Uricchio Michele, id di Napoli.
Capolongo Francesco Saverio, vice cancelliere della pretura di Pescopagano.
Baldi Carlo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Lendinara con l'annua indennità di L. 150.
Cabrini Domenico, vice cancelliere della pretura di Cividale Friuli.
Rocco Ferdinando, id. di Alvito.
Gialanella Emilio, id. di Foligno, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Castelfranco in Miscano con l'annua indennità di L. 150.
Cocino Francesco, id. di Forio d'Ischia, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Mirabella Eclano con l'annua indennità di L. 150.
Carugno Pietro, id. di Capracotta, ecc.
Galluppi Giuseppe, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Sorcca Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Guarnaschelli Giuseppe, id. di Palermo.
Corrado Carmine, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lagonegro.
Maisto Angelo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Vinti Amedeo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sciacca.
Castagnino Antonio, vice cancelliere della pretura di Chiavari.
Lombardo Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trapani.
Biffi Giulio, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Roma.
De Felice Paolo, id. della pretura di Castelfranco in Miscano incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Giovanni in Galdo con l'annua indennità di L. 150.
Telloli Ettore, id. della 6ª pretusa di Roma.
Pacetti Adolfo, id. della pretura di Orsara di Puglia, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Amandola con l'annua indennità di L. 150.
Ferrero Luigi, id. di Villanova Monteleone, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Santadi, con l'annua indennità di L. 150.
Luridiana Campus Sebastiano, id. di Borgonovo Valtidone, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Bano con l'annua indennità di L. 150.
Dauri Massimo, id. di Pianella, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Castelvecchio Subequo, con l'annua indennità di L. 150.
Arossa Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Acqui.
Corrado Rodolfo, vice cancelliere della pretura di Ehiene, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Atina con l'annua indennità di L. 150.
Gelmetti Giulio, id. della 1ª pretura di Verona.
Monti Leonardo, id. della pretura di Vimercate incaricato di reggerne la cancelleria con l'annua indennità di L. 150.
Porcella Vincenzo, id. della 2ª pretura di Catania.
Borragine Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania.
Chizolfi Paolo, id. di Genova.
Pantanelli Michelearcangelo, vice cancelliere della pretura di Ferentino.
Mariani Pasquale, id. di Casalbordino.
Caprilli Angiolo, id. di Portoferraio.
Griego Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Potenza.
Di Giovanni Ferdinando, id. di Cassino.
Vigorelli Luigi, vice cancelliere della pretura di Lodi.
Morandi Giuseppe, id. di Vestone, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Radicofani con l'annua indennità di L. 150.
Bacci Celestino, id. di Borgotaro, incaricato della pretura di Borgo a Mozzano, con l'annua indennità di L. 150.
Tallini Antonio, id. Montereale, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Arcidosso con l'annua indennità di L. 150.
Ricci Azeglio, id. di Poggio Mirteto, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Fara Sabina, con l'annua indennità di L 150.
Garlanda Vittorio, id. di Moncalvo in aspettativa per infermità.
Cicconi Domenico, id. di Rivergaro, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Caramanico con l'annua indennità di L. 150.
Viggiani Grancesco, id. di Castropignano.
Carasia Francesco, id. dell'8ª pretura di Napoli.
Bonfiglio Ignazio, id. della 2ª pretura di Messina.
Pedamonti Francesco, id. della pretura di Partanna.
Zagolin Dante, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Venezia.
Gandella Giovanni, vice cancelliere della 5ª pretura di Torino.
Ricci Giuseppe, id. della pretura di Sant'Angelo a Fasanella, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Montefalcone del Sannio, con l'annua indennità di L. 150.
Stanchi Giulio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Firenze.
Rossitto Paolo, vice cancelliere della pretura di Barcellona Pozzo di Gotto.
Raverta Antonio, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Torino.
Bianchi Vittorio, vice cancelliere della pretura di Bemba, incaricato di reggere il posto di vice cancelliere del tribunale civile e penale di Venezia, con l'annua indennità di L. 150.
Antonelli Leopoldo, id. della 2ª pretura urbana di Roma.
Zaminga Donato, vice cancelliere della pretura di Monopoli.
Todisco Michele, id. di Mirabella Eclano.
Besson Tito, vice cancelliere della pretura di Cingoli, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Benevagienna, con l'annua indennità di L. 150.
Curti Bartolomeo, vice cancelliere della pretura di Cingoli, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Benevagienna, con l'annua indennità di L. 150.
Mafscheg Federico, id. della pretura di Arizzano, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Loreo, con l'annua indennità di L. 150.
Di Paola Nicola, id. di Civitacampomarano, incaricato di reggerne la cancelleria con l'annua indennità di L. 150.
Damiani Stanislao, id. di Scigliano, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Arsoli, con l'annua indennità di L. 150.
Fiore Domenico, id. di Soncino, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Capaccio con l'annua indennità di L. 150.
Cherchi Francesco, id. di Cuglieri, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Tortoli con l'annua indennità di L. 150.
Storlazzi Francesco Paolo, id. di Castelvecchio Subequo.
Manganini Alessandro, id. di Civitanova Marche, applicato alla cancelleria della Corte di Cassazione di Torino.
Pettorossi Ferruccio, id. di Lagonegro incaricato di reggere la

cancelleria della pretura di Orvinio con l'annua indennità di L. 150.
Delitala Antonio, id. di Solofra, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Aggius con l'annua indennità di L. 150.
Periti Gaetano, id. di Catanzaro.
Paucci Giuseppe, id. di Gioiosa Jonica.
Parandelli Domenico, id. di Soriano Calabro.
Zangrilli Giulio Cesare, id. di Edolo, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
Rocca Alfonso, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Marziani Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Patti.
Natoli Antonino, id. di San Stefano di Camastra.
Puglisi Vincenzo, id. di Francavilla di Sicilia, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Chiaramonte Gulfi con l'annua indennità di L. 150.
Guacci Luigi, id. di Cantalupo del Sannio.
Giarelli Mauro, id. di Sarzana.
Giordano Cesare, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Gambarini Felice, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rovigo.
Andreoli Pietro, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Padova.
Capri Eugenio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Verona.
Avenosi Antonio, id. di Gerace.
Pergola Antonio, vice cancelliere della pretura di Trani.
Belli Roberto, id. della 5ª pretura di Roma.
Rinaudo Antonino, id. della pretura di Salemi.
De Angelis Paolo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Aquila.
Chenal Maurizio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Aosta.
Cherubini Ermanno, vice cancelliere della 2ª pretura di Firenze.
Messina Michele, id. della pretura di Prizzi.
Bomprezzi Giuseppe, id. di Albano Laziale, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma.
Mussuti Federico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Raimondi Lorenzo, vice cancelliere della pretura di Oneglia.
Mocci Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano.
D'Orazi Andrea, id. di Venezia.
Marini Oronzo, id. di Bari.
Adami Umberto, vice cancelliere della pretura di Legnago.
Monarca Gaetano, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Catanzaro.
Agrini Tommaso, vice cancelliere della pretura di Andria.
Romoli Enrico, id. di Carpi.
Tommasini Giorgio, id. di Vignola.
De Berardinis Nicola, id. di Latronico, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Orvieto, con l'ennua indennità di L. 150.
Milanese Enrico, vice cancelliare aggiunto al tribunale civile e penale di Isernia
Sala Carlo, vice cancelliere della pretura di Rionero in Volture
Bisotti Giuseppe, id. di Budrio.
Benedetti Muzio, id. in Cagli, incaricato di reggere la cancelleria nella pretura di Santa Vittoria in Matenano con l'annua indennità di L 150.
Selvaggi Achille, id. di Pitilia Policastro, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Fiumefreddo Bruzio, con l'annua indennità di L. 150.
Celotti Clorindo, vice cancelliere della pretura di Conegliano.
Borello Francesco, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Novara.
Soardi Francesco, vice cancelliere della pretura di Ventotene, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Piadena, con l'annua indennità di L. 150.
Brazzò Giuseppe, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Sciacca.
Spadoni Giovenale, vice cancelliere della pretura di Notaresco, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Roccasinibalda, con l'annua indennità di L. 150.
Giordano Guglielmo, sostituto segretario aggiunto alla procura presso la Corte d'appello di Napoli.
Palma Ignazio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Napoli.
Togni Ettore, id. di Pisa.
Borbey Giuliano, vice cancelliere della pretura di Aosta.
Montecucco Agostino, id. della 6ª pretura di Roma.
Lanzavecchia Ulisse, id. della pretura di Gavirate.
Spaziani Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Frosinone.
Pece Camillo, vice cancelliere della pretura di Milis, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Sassa, con l'annua indennità di L. 150.
Beltramini Carlo, id. di Lecco.
Piselli Settimio, id. di Casola Valsenio, incaricato di reggerne la cancelleria con l'annua indennità di L. 150.
Crema Felice, vice cancelliere agginto al tribunale civile e penale di Modena.
Majetti Gioacchino, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Avellino.
Palumbo Domenico, id. di Bari.
Mazzone Salvatore, id. di Catania.
La Greca Giovanni, vice cancelliere della pretura di Pollica.
La Guardia Giacomo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltagirone.
Grilli Egidio, vice cancelliere della pretura di Tortolì, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Rocca San Casciano con l'annua indennità di L. 150.
Cargnel Giuseppe, id. di Mestre.
Sinatra Melchiorre, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo.
Morgando Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Biella.
Melis-Schirru, Arnaldo, vice cancelliere della pretura di Quartu Sant'Elena.
Pinna Giovanni Maria, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cagliari.
Palomba Giuseppe Luigi, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari.
Sartori Beniamino, vice cancelliere della pretura di Maniago.
Arioli Giovanni, id. di Varese.
Teti Gregorio, id. di Chiaravalle Centrale.
Marra Rosario, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Messina.
Fazzari Domenico, vice cancelliere della pretura di Santa Lucia del Mela.
Bilardi Tullo Ostilio, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.
Minicucci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Reggio Calabria.
Bini Giuseppe, id. di Grosseto.
Del Piano Luigi, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Pinaudier Federico, vice cancelliere della 1ª pretura di Genova.
Gavi Leonardo, id. di Baronisi, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Lama Mocogno, con l'annua indennità di L. 150
Bellofiore Francesco, id. di Roccadaspide.
Damillano Angelo, id. di Cuneo.

Colonna Alessandro, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bari.
Carlino Andrea, vice cancelliere della pretura di Lecco.
Milone Tommaso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Isernia, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Paternopoli, con l'annua indennità di L. 150.
Lamparelli Michele, vice cancelliere della pretura di Forlì del Sannio, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Colenza Valfortore, con l'annua indennità di L. 150.
Campanile Girolamo, id. di Bisceglie.
Fresa Nicola, id. della 2ª pretura urbana di Roma.
Giusti Raffaello, id. della 2ª pretura di Roma.
Carta Giuseppe, id. della pretura di Mogoro.
Gottardi Cesare, id. di Ronciglione.
Gallelli Bruno, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Palmi
Catallo Nicola, vice cancelliere della pretura di Ortona a Mare.
Lombardi Vincenzo, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Camploy Silvio, id. di Milano, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Rovigo, con l'annua indennità di L. 150.
Giromini Attilio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sarzana.
Curcio Rocco, id. di Avellino.
Nova Gino, vice cancelliere della 6ª pretura di Milano.
Albanesi Egidio, id. della pretura di Gandino, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Vito Romano, con l'annua indennità di L. 150.
Sgobi Ermenegildo, id. di Villafranca di Verona, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Santo Stefano di Cadore, con l'annua indennità di L. 150.
Marzi Attilio, id. di Rimini.
Martino Alfredo. id. della pretura urbana di Milano.
Gorli Carlo, id. della pretura di Orsegna, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Dicamano, con l'annua indennità di lire 150.
Meleagri Oreste, id. di Castelbaronia, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Berceto, con l'annua indennità di lire 150,
Tuminelli Rodolfo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Palermo.
Barbaro Alcide, vice cancelliere della pretura di Formicola, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Segni, con l'annua indennità di lire 150.
Moschini Leoniero, id. della pretura urbana di Bologna
Boraschi Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo.
Carniglia Fiorentino, vice cancelliere della pretura di Voghera.
Amati Gaetano Ernesto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trani.
Torres Nicola, vice cancelliere della pretura di Maddaloni.
D'Ecclesiis Matteo, id. di Irsina.
Bondi Albino, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere.
Parisi Roberto, id. di Santa Maria Capua Vetere.
Bendini Luigi, id. di Bologna.
Grosso Giovanni Battista, vice cancelliere della pretura di Albenga.
Lucadamo Gerardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Spano Disinnio, vice cancelliere della pretura di Cabras.
Della Corte Stefano, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Napoli.
Galante Carlo, vice cancelliere della pretura di Occhiobello è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Cavarzere con l'annua indennità di L. 150.
Maggiorelli Aroldo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Siena.
Palazzi Alfredo, sostituto segretario della R procura presso il tribunale civile e penale di Napoli.
Lipari Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Acerra.
Massa Mariano, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Rieti, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Bevagna, con l'annua indennità di L. 150.
Fontana Gerolamo, id. di Sarzana.
Rossi Antonio, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi.
Coppi Arturo, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Siena.
Feltrin Leonardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Conegliano.
Castro Giovanni Rosario, vice cancelliere della pretura di Terranova di Sicilia.
Gebbia Luigi, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Girgenti.
Marzio Giulio, vice cancelliere della 1ª pretura di Bergamo.
Coppini Attilio, id. della pretura urbana di Firenze.
Baracchi Catullo, id. della pretura di Forlì.
Petrosemolo Alfonso, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lanciano.
Galardi Vincenzo, vice cancelliere della 2ª pretura di Roma.
Lorigo Nicolò, id. della pretura di Tempio.
Meale Giovanni, id. di Salerno.
Maddalena Patrizio, id. della 10ª pretura di Napoli.
Alfieri Bernardo, id. della 2ª pretura di Ancona.
Agrimi Nicola, id. della pretura di Dorgali, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Bari.
Maggi Uberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Forlì.
Pittoni Noradino, vice cancelliere della pretura di Chieti.
Iraso Gaetano, id. di Tortorici.
Spina Giuseppe, id. di Manopello.
Arnone Calogero, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta.
Allegra Antonino, vice cancelliere della pretura di Stigliano, applicato a quella di Monreale.
Falchi Vandalino, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Sassari.
Jrio Federico, vice cancelliere della pretura di Alghero, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Cagliari.
Cucca-Mocci Giovanni, vice cancelliere della pretura di Nuoro.
Marongiu Giovanni Battista, id. di Santulurgu.
Caddeo Efisio, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari.
Diotallevi Enrico, vice cancelliere della pretura di Chiavenna, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Fermo, con l'annua indennità di lire 150.
Bandini Guglielmo, id. di Scandiano, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Pellegrino Parmense, con l'annua indennità di lire 150.
Capoccio Enrico, id. di Buccino incaricato di reggere la cancelleria della cancelleria della pretura di Sarno, con l'annua indennità di lire 150.
Fera Agostino, sostituto segretario della R procura presso il tribunale civile e penale di Monteleone di Calabria.
Riccelli Tommaso, vice cancelliere della pretura di Borgia.
Siriani Antonio, id. di Bianco.
Fiorani Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Giardina Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Racalmuto.
Malerba Salvatore, id. della pretura urbana di Catania.

Marchetti Enrico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Rieti.
D'Argento Silvino, vice cancelliere della pretura di San Valentino.
Cantilena Ulderico, id. di Fondi.
Gambino Fortunato, id. di Lentini.
Pavolillo Valentino, id. alla 2ª pretura urbana di Napoli.
Izzo Alfonso, id. alla pretura di Morcone, incaricato di reggerne la cancelleria con l'annua indennità di lire 150.
Ferrante Oreste, vice cancelliere aggiunto al tribunale civili e penale di Napoli.
Orlandi Saverio, vice cancelliere della pretura di Tricarico.
Galluppi Pasquale, id. della 1ª pretura urbana di Napoli.
Vaccaro-Giarra Alfonso, vice vancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti.
Giovannelli Diogene, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Roma, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Varzi, con l'annua indennità di L 150.
Piselli Antonio, id. di Imola.
Marchesin Luigi, id. della pretura urbana di Bologna.
Marincola Fabrizio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro.
Rispoli Giovanni, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli.
Ciambotti Raffaele, id. della pretura di Città Sant'Angelo.
Porchi Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Calabria.
Russo Felice, vice cancelliere della pretura di Santa Maria Capua Vetere.
Catanzaro Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro.
Macri Nicodemo, vice cancelliere della pretura di Martirano.
Diaco Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale vivile e penale di Catanzaro.
Paladini Ignazio, vice cancelliere della pretura di Racalmuto.
Pedullà Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro.
Caruso Francesco, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Catania.
Bondì Settimio, vice cancelliere della pretura di Marino.
Ummarino Pasquale, id. di Cassino, in aspettativa per infermità.
Barbacini Sante, id. di San Secondo Parmense.
Vincenzi Pericle, id. della 1ª pretura di Roma.
Scalzi Tullio, id. della pretura di Crema.
Grandi Gaetano, id. di Sora.
Della Valle Giuseppe, id. della 6ª pretura di Milano.
Barone Pietro, id. della pretura di Burgio.
De Chiara Antonio, id. della 3ª pretura di Napoli.
Burdassi Ezio, id. della 2ª pretura di Firenze.
Bertone Giovanni Battista, id. della 5ª pretura di Torino.
Politi Corrado, id. della pretura di Fano.
Orsini Filippo, della 2ª pretura urbana di Roma.
Eugeni Pietro, id. della pretura di Procida, applicato alla direzione generale della statistica.
Mongini Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Velletri.
Biaciucchi Francesco, id. di Roma
Aiello Guglielmo, vice cancelliere della 3ª pretura di Roma.
Ciancio Giovanni, id. della pretura di Vittoria.
Forconi Ermenegildo, sostituto segretario alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Roma.
Bellia Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania.
Emmanuele Nicolò, id. di Nicosia.
Compatangelo Andrea, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Benevento.
Mattesini Ermenegildo, vice cancelliere della pretura di Spoleto.
Ferrarese Giuseppe, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Trani.
Pucci Cesare, vice cancelliere della pretura di Paola.
Ceresani Gaetano, id. di Recanati.
Firrao Domenico di Francesco Paolo, id. di Martina Franca.
Dell'Uva Luigi, id. di Tricase.
Maselli Domenico, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera.
Fagiani Gabriele, vice cancelliere della pretura di San Nicandro Garganico.
Corrado Florentino, id. di Moliterno, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Bari.
Colucci Giuseppe, id. di Canosa di Puglia.
Botta Domenico, id. di Ginosa, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Taranto.
Petrignani Nicola, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Trani.
De Finis Francesco, vice cancelliere della pretura di Mesagne.
Galasso Gerardo, id. di Montoro Superiore, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Bari.
Miglior Alberico, id. di Lanusei.
Gandolfi Ferruccio, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pavia.
D'Agnese Raffaele, vice cancelliere della 1ª pretura urbana di Napoli.
Perrone Michele, id. della pretura di Favara.
La Licata Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Trapani.
Russo Isidoro, vice cancelliere della pretura di Caltanissetta.
Lipani Calogero, id. di Mussumeli.
Cantarini Francesco, id. di Montesangiuliano.
Galbo Angelo, id. di Mazzara del Vallo.
Fazzari Ippolito, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Messina.
Romano Giovanni, vice cancelliere della pretura di Acri.
Fineschi Raffaello, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pistoia.
Donati Luigi, vice cancelliere della pretura di Frosinone.
Sillico Augusto, id. della 1ª pretura di Bologna.
Tedeschi Giuseppe, id. della 2ª pretura di Alessandria.
Santucci Enrico, id. alla 2ª pretura urbana di Roma.
Agostini Bruno, id. della pretura di Fabriano.
Spalma Salvatore, id. di Girgenti.
La Gioia Felice, id. di Casamassima.
Scarpulla Francesco, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Trapani.
Razza Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Vigevano.
Galli Amico, id. di Perugia.
Gastaldi Cesare, id. di Torino.
Lejdi Luigi id. di Susa.
Mazzoni Ciro, vice cancelliere della pretura di San Vito al Tagliamento.
Plaino Attilio, id. della 1ª pretura di Udine.
Feralli Giuseppe, id. della 1ª pretura di Ravenna.

Con decreto Ministeriale del 5 agosto 1903:

Della Chiesa Alessandro, vice cancelliere della pretura di Domodossola, è tramutato nella pretura di Moncalvo.

Con decreti Ministeriali del 7 agosto 1903:

Liberatore Vincenzo, cancelliere della pretura di Laviano, è nominato vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Lagonegro, con l'attuale stipendio di L. 1600.
De Luca Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Sala Consilina, è tramutato alla pretura di Pignataro Maggiore.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 7 agosto 1903:

È concessa:

al notaro Franchi Giovanni una proroga sino a tutto il 3 feb-

braio 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Empoli;

al notaro Bramante Antonio una proroga sino a tutto il 23 ottobre 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Marco in Lamis;

al notaro Grasso Eugenio una proroga sino a tutto il 3 febbraio 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Comiso.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1903:

È concessa:

al notaro Di Castri Luca, una proroga sino a tutto il 23 settembre 1903, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Erchie;

al notaro Durando Pier Dionigi una proroga sino a tutto il 29 marzo 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Santhià.

Archivi notarili.

Con decreto Ministeriale del 2 agosto 1903:

La pianta organica dell'archivio notarile provinciale di Sondrio, approvata con decreto Ministeriale in data 10 agosto 1880, è modificata in conformità della tabella seguente:

Numero degli impiegati	GRADO	Stipendio Lire	*Osservazioni*
1	Conservatore e tesoriere	2400	Con cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 200.
1	Archivista.	1400	
1	Sotto archivista	1200	
1	Copista	900	
	Importo totale . . . L.	5900	

Disposizioni nel personale subalterno.

Ansuini Filippo, copista nell'archivio notarile di Viterbo, è promosso archivista coll'annuo stipendio di L. 900.

Cecconi Luigi, è nominato copista nell'archivio notarile di Viterbo, coll'annuo stipendio di L. 600.

Subeconomati.

Con decreto Ministeriale dell'8 agosto 1903:

Sono accettate le dimissioni:

del signor Eugenio Fronzi dall'ufficio di subeconomo dei benefici vacanti in Rieti;

del signor Vincenzo Mirabella dall'ufficio di subeconomo dei benefici vacanti in Ischia;

dell'avv. Michele Cossu Cano dall'ufficio di subeconomo dei benefici vacanti in Sassari.

Culto.

Con R. decreto del 3 agosto 1903:

In virtù del R. patronato, il sac. Pietro Boccone, attuale canonico arcidiacono, 2ª dignità nel capitolo metropolitano di Palermo, è stato nominato alla Ciantria, 1ª dignità vacante nel capitolo medesimo.

Sono stati autorizzati:

il parroco di S. Secondo in Cortazzone ad accettare il legato di tre cartelle dell'annua rendita di L. 10 ciascuna, disposto dal fu cav. Giuseppe De Casa;

la fabbriceria parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Sacconago ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 15, disposto dalla fu Maria Gagliardi vedova Bonzi;

la fabbriceria parrocchiale di Cepina in Valdisotto ad accettare il legato della somma di L. 600, disposto dal fu Rodolfo Colturi;

il parroco della chiesa di M. V. Assunta in Roccabruna ad accettare il legato di un appezzamento di terreno, disposto dalla fu Giovanna Maria Inaudi;

il Seminario Vescovile di Cuneo, ad accettare l'eredità lasciata dalla fu Margherita Pasero.

la Fabbriceria parrocchiale di Borgosatollo, come rappresentante della curia annessa alla parrocchia medesima, a rinunziare al legato di una casa, disposto dal fu Francesco Bolpagni:

la Fabbriceria parrocchiale di S. Anna in Teglia, Comune di Rivarolo Ligure, ad accettare il legato della somma di lire duemila, disposto dal fu Giovanni Battista Rivara;

la Fabbriceria parrocchiale di Pezzese, ad accettare la donazione della somma di lire mille, offerta dal sacerdote Giovanni Battista Viotti;

il parroco di Revignano d'Asti, ad accettare il legato di un appezzamento di terreno boschivo, disposto dalla fu Mariotta Sacco:

il parroco della cattedrale di Andria, ad accettare il legato disposto dal fu sacerdote Beniamino Margiotta Gramsci, limitatamente però alla quota di annue lire cento del canone enfiteutico legato e dovuto dall'utilista Maria Lionetti;

la Fabbriceria parrocchiale di S. Michele in Roppolo Castello, a rinunziare al legato della somma di lire duecento, disposto fu Battista Forno; e ad accettare dagli eredi del medesimo la donazione di eguale somma di lire duecento.

Con Sovrana determinazione del 3 agosto 1903:

È stata autorizzata la concessione del R. placet alle Bolle vescovili, con le quali:

Mazzi sacerdote Luigi, è stato nominato al canonicato sotto il titolo di S Maria Assunta nel capitolo cattedrale di Lodi.

Fedi sacerdote Luigi, è stato canonicamente istituito al canonicato sotto il titolo della Natività nel capitolo cattedrale di Pescia.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 16 settembre 1903:

Guien dott. Achille, vice segretario amministrativo di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio, a decorrere dal 1° ottobre 1903.

Santomartino Vincenzo, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Cantelli Francesco Paolo, è nominato, in seguito a concorso per titoli, segretario amministrativo di 3ª classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Ruffini dott. Ferdinando, vice segretario amministrativo di 1ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 16 settembre 1903, con l'annuo assegno di L. 833,33.

RR. Avvocature erariali.

Con R. decreto del 16 settembre 1903:

Pittoni cav. Giovanni Battista, vice avvocato erariale di 1ª classe è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata, a decorrere dal 1° ottobre 1903.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Ficano cav. avv. Rosario, sostituto procuratore erariale di 1ª classe, è nominato procuratore erariale di 3ª classe, con

l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° novembre 1903.

Grossi cav. avv. Fortunato, sostituto procuratore erariale di 1ª classe, è nominato procuratore erariale di 3ª classe (reggente), con l'annuo stipendio di L. 4400, a decorrere dal 1° novembre 1903.

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Campione Nicola, ufficiale di scrittura di 4ª classe, è collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1903, con l'annuo assegno di L. 990.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,191,084 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65, al nome di Vitale Clotilde di Israele, moglie di Ghiron Abramo domiciliato in Asti (Alessandria) vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di *Deangeli Perla fu Abram Leone* moglie di Vitale Israele, fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi d' usufrutto vitalizio a favore di *Deangelis Giuseppina fu Abramo,* moglie di Vitale Israele, vera usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta annotazione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 990.198 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120, al nome di Pace *Emilia* fu Simone Gabriele, moglie di *Gattegna* Aronne, domiciliata in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pace *Ester-Emilia* fu Simone Gabriele, moglie di *Gattegni* Aronne, domiciliata in Roma, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 9 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,191,036 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70, al nome di *Vitale Annita di Israele,* nubile, domiciliata in Asti (Alessandria), vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di *Deangeli Perla* fu Abram Leone, moglie di Vitale Israele, domiciliata in Asti fu così annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece annotarsi per vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di *Deangelis Giuseppina* fu Abramo moglie di *Vitale Israele,* vera usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta annotazione nel modo richiesto.

Roma, il 9 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 875427 per L. 275 e N. 875470 di L. 3730 al nome di *Tinti Ada* e Mario del vivente Teodoro, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri da legittimo matrimonio contratto con rito cattolico, dello stesso Teodoro e del di lui fratello Luigi Tinti, eredi indivisi di Amalia Tinti, ved. di Filippo Gozzi, domiciliati in Livorno, e l'altra rendita N. 942316 di L. 310 a nome di *Tinti Ada* fu Teodoro, minore sotto la tutela di Tortolini avv. Elbano, Tinti Mario fu Teodoro minore sotto la patria potestà della madre Cecconi Fanny, figli nascituri da legittimo matrimonio contratto con rito cattolico da Luigi Tinti domiciliato in Livorno eredi indivisi di Amalia Tinti ved. del dott. Filippo Gozzi, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi, quella N. 875427 e 875470 a nome di *Tinti Alessandrina* Ada e Mario del vivente Teodoro, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri da legittimo matrimonio contratto con rito cattolico dello stesso Teodoro e del di lui fratello Giulio Luigi Tinti ecc. e quella N. 942316 a nome di *Tinti Alessandrina Ada* fu Teodoro, minore sotto la tutela di Tortolini avv. Elbano, Tinti Mario fu Teodoro, minore, sotto la patria potestà della madre Cecconi Fanny, e figli nascituri da legittimo matrimonio contratto con rito cattolico da Giulio Luigi Tinti, ecc. veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante la rendita nominativa n 1169919 di L. 15, intestata a Campagna Benedetto fu Gabriele, domiciliato in Orsara di Puglia (Avellino), e rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Avellino sotto il n. 116 d'ordine, 184 di protocollo, 36 di posizione, in data 1° maggio 1899, a favore del detto Campagna Benedetto fu Gabriele.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si procederà alla consegna del certificato rappresentativo della rendita suddetta, munito di annotazione d'ipoteca a favore della Congrega di carità di Orsara di Puglia, senza richiedere la restituzione della ricevuta sopra indicata, la quale resta di niun valore.

Roma, il 24 settembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio).*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,85, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 10 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

9 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,43 1/2	101,43 1/2
	4 1/2 % *netto*	101,21 3/8	100,08 7/8
	4 % *netto*	103,16 1/4	101,16 1/4
	3 1/2 % *netto*	101,96 3/8	100,21 3/8
	3 % *lordo*	73,29 1/8	72,09 1/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le odierne notizie sugli avvenimenti di Macedonia sono quanto mai contraddittorie. Da una parte si segnalano nuovi scontri fra le truppe turche e le truppe bulgare sui confini, dall'altra si narra di trattative fra i due governi per un disarmo comune. Un dispaccio da Sofia al *Piccolo* le conferma e dice:

« In seguito a reciproco accordo fra i Governi turco e bulgaro, dovrebbe incominciare in questi giorni il graduale congedo delle truppe bulgare e turche mobilizzate. Comincierebbe la Bulgaria col congedare quella classe il cui periodo di servizio suol terminare ai primi di settembre, e che quest'anno non era stata finora congedata: poi verrà il turno della Turchia, la quale, sempre giusta quell'accordo, congederebbe circa 40,000 uomini. Indi seguirebbero altri congedi in Bulgaria e così di seguito ».

Queste notizie parrebbero non doversi accettare per esatte, tenendo conto di quanto si sapeva circa la chiamata anticipata delle reclute bulgare e degli armamenti ordinati dal Governo di Sofia; però i giornali austriaci dicono che tali notizie, anzichè il preannuncio di una mobilitazione dell'esercito bulgaro, sono una manovra politica di quel Governo in vista delle prossime elezioni. Esso vuol fare della popolarità ora che la campagna elettorale è già vivamente iniziata.

Le elezioni avranno luogo il primo di novembre. I capi di tutti i partiti viaggiano di città in città, tenendo discorsi.

L'agitazione è tanto viva, che in Tirnovo, cittadella dello stambulovismo, avvennero sanguinosi eccessi. Quivi l'ex ministro Daneff, zankovista, voleva tenere un discorso, ma gli stambulovisti vollero impedirlo. Si venne alle mani; si estrassero coltelli e rivoltelle, e la mischia divenne tanto seria che si dovette chiamare la truppa.

Vi furono parecchi feriti.

Questi disordini sono così narrati da un dispaccio da Sofia, in data di ieri, all'*Agenzia Stefani:*

« Mentre Danew, capo dei zancovisti, pronunciava un discorso politico nella sala della biblioteca municipale di Tirnovo, si verificarono disordini.

Alcuni individui interruppero l'oratore dicendogli: *I vostri atti non corrispondono alle vostre parole.*

Immediatamente vari zancovisti estrassero coltelli e rivoltelle ed assalirono gl'interruttori.

Ne nacque una zuffa, nella quale parecchie persone rimasero malconcie ed una ferita alla testa.

La polizia intervenne subito, tentando di ristabilire l'ordine, ma gli agenti furono malmenati ed ebbero i distintivi strappati.

Il colonnello Kirkoff, giunto casualmente colà, intervenne e riuscì a persuadere i tumultuanti a ritornare alla calma.

Kirkoff fece indi circolare par la città alcune pattuglie di soldati, temendo che si verificassero nuovi disordini, che fortunatamente però non avvennero.

È inesatto che Kirkoff e Vassilieff siano rimasti feriti ».

***

I giornali inglesi consacrano pagine intere alla questione fiscale.

I circoli influenti della City sembrano in generale molto ben disposti per il programma di Chamberlain; ma in provincia è un'altra cosa.

Bisogna notare che anche a Glasgow — la città prescelta innanzi tutto per farvi sentire la parola di Chamberlain — un giornale unionista importante, l'*Araldo di Glasgow*, ha preso nettamente posizione contro le tasse protezioniste proposte dal ministro dimissionario.

Nella medesima città di Glasgow, la Federazione dei minatori della Gran Bretagna, la quale rappresenta nientemeno che 347 mila minatori, riunitasi a Congresso, si è pronunciata con 89 voti contro 5 avverso la politica doganale di Chamberlain.

Dal canto suo il Comitato parlamentare degli unionisti libero-scambisti si è riunito ieri l'altro nel pomeriggio.

Erano presenti le personalità più in vista del partito, come il sig. Ritchie, ex-ministro delle finanze, lord Balfour di Burleigh, ex-ministro per la Scozia, lord Goschen, e altri personaggi notissimi, compresi ventotto membri delle due Camere.

L'assemblea decise di cominciare senza ritardo una campagna attiva contro il progetto di Chamberlain, e correva voce che il duca di Devonshire avesse consentito a prendere la presidenza di questa Lega unionista libero-scambista.

In una conferenza tenuta l'altro ieri sera dinanzi ai

suoi elettori, a Leeds, Gerald Balfour, ministro del commercio, ha detto che, quantunque libero scambista, il suo libero scambio non è quello della scuola di Cobden. Il protezionismo ed il trattamento preferenziale non fanno parte del programma del Governo.

Le imposte sulle materie prime e sulle derrate alimentari non sono in questione per il momento, ma è possibile che, quando Chamberlain avrà compiuto la sua missione così magnificamente cominciata, le cose si modifichino. In ogni caso il Governo si è impegnato a non introdurre riforme doganali prima di aver fatto appello al paese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, imbarcatosi ieri mattina a Bocca d'Arno sul cacciatorpediniere *Fulmine*, agli ordini del comandante Riaudo, si diresse a Spezia, ove giunse in quel golfo alle ore 14, salutato dalle salve delle artiglierie delle navi e dagli *urrà* degli equipaggi.

Una squadriglia di torpediniere, comandata dal capitano di corvetta De Matera, fece scorta d'onore all'entrata del golfo.

S. M. era accompagnato dal primo aiutante di campo, generale Brusati, e dall'aiutante di campo ammiraglio De Libero.

Il *Fulmine*, entrato direttamente nell'arsenale, si è accostato alla banchina del ponte in ferro, ove si trovavano schierate truppe di terra e di mare.

Si trovavano a ricevere S. M. il Re gli ammiragli Quigini-Puliga, comandante in capo del Dipartimento marittimo, e Coltelletti, direttore generale dell'Arsenale, il generale Messina, comandante il presidio, tutti gli ufficiali superiori, i comandanti di corpo, il deputato De Nobili, il Sotto-Prefetto, cav. Oliva, il Sindaco, conte Della Torre, con la Giunta, il vice-ammiraglio russo, Wirenius, con lo stato maggiore della nave *Osliabia*, e tutte le altre autorità civili e militari.

S. M. il Re, non appena il *Fulmine* fu ormeggiato, scese dal ponte di comando, e quindi sbarcò a terra, strinse la mano a tutte le Autorità e si soffermò alquanto a conversare col vice-ammiraglio russo.

S. M. passò poscia in rivista la compagnia d'onore e s'intrattenne poi con l'on. De Nobili, col Sindaco e con gli assessori.

Lungo il viale interno S. M. assistette allo sfilamento delle truppe; quindi si recò a visitare le officine dell'Arsenale, cominciando da quella degli elettricisti, ove fu accolto con grande entusiasmo.

Per la fausta circostanza le navi ancorate nel golfo issarono il gran pavese.

La città, specialmente nei pressi dell'Arsenale, era animatissima.

S. M. il Re, proseguendo il giro dell'Arsenale, visitò i lavori della nuova corazzata *Regina Elena* e le officine metrica e dei congegnatori. Imbarcatosi quindi su una barca a vapore *White*, S. M. si recò sulla nave russa *Osliabia*, ove fu ricevuto dal viceammiraglio Wirenius, circondato dal suo stato maggiore. Sbarcato alle ore 16,40, S. M. il Re ripartiva col cacciatorpediniere *Fulmine* per Bocca d'Arno, salutato da entusiastiche acclamazioni della folla e dagli *urrà* degli equipaggi.

L'Esposizione campionaria a Roma. — Domani, alle 15,30, sarà inaugurata nel palazzo delle Belle Arti la V Esposizione campionaria internazionale sotto il patronato di S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Camera di commercio. — La Camera di commercio di Roma, nella riunione di ieri, udite numerose comunicazioni della Presidenza, provvide alle nomine dei suoi delegati nel Comitato esecutivo dell'unione delle Camere di commercio pel 1904, confermando il mandato rispettivo al comm Garroni e al cav. Franchetti. Inoltre, fra le molteplici pratiche, concesse alcune borse di studio, nonchè il suo contributo in favore della Camera di commercio italiana in Marsiglia — pel mantenimento di due laboratori presso la Scuola professionale femminile Margherita di Savoia — per la Scuola serale di disegno in Velletri — per l'Esposizione autunnale di crisantemi.

Ha concesso altresì alcune medaglie per la fiera di bestiame nel Comune di Arnara, ratificando le decisioni della Presidenza per analoghe concessioni a favore dei Comuni di Ceccano, Genazzano, Ripi e Vallecorsa.

Le feste Alfieriane. — Continuano nella patriottica e industre città di Asti i festeggiamenti commemorativi di Vittorio Alfieri.

Iermattina, nel salone municipale, venne inaugurato il Congresso di letteratura ed arte drammatica, presenti numerosissimi congressisti.

Il Sindaco Bocca salutò con un brillante discorso i membri del Congresso a nome di Asti, invitandoli a portare un caldo evviva a Tommaso Salvini, che è stato acclamato presidente del Congresso.

Salvini, dopo aver assunto la presidenza, riferì, applauditissimo, sulla sua proprosta d'istituire un teatro popolare italiano compendiato in quattro compagnie.

Su questo proposito parlarono Molineri, De Gubernatis, Praga, Lanza, De Sanctis, Giacinta Pezzana e Ratti, tutti plaudendo alla proposta.

Molineri pronunziò indi un applaudito discorso, proponendo la nomina di una Commissione incaricata di studiare la proposta di Salvini.

Il conte Ottolenghi propose, ed il congresso approvò per acclamazione, di inviare al Sindaco di Firenze il seguente telegramma:

« I congressisti di letteratura ed arte drammatica, riuniti oggi in questa città sotto la presidenza dell'illustre Tommaso Salvini, mandano un saluto a Firenze, ove le Arti Belle ebbero sempre un culto profondo ed ove il grande tragedа italiano trovò per molti anni sì grande ospitalità da far sentire più lontano il grido: « Perchè non è toscano il mondo? ».

Nella seduta pomeridiana il Congresso approvò un ordine del giorno proposto dal prof. De Sanctis, che plaude vivamente alla relazione di Tommaso Salvini e dà mandato alla presidenza di porsi tosto in relazione col Consiglio della Società di previdenza degli attori drammatici, per nominare una Commissione promotrice che studi sollecitamente i mezzi migliori per attuare la nobile idea di Tommaso Salvini,

Prima di chiudere i suoi lavori, il Congresso inviò un telegramma di reverente saluto ad Adelaide Ristori.

Il Congresso si chiuse plaudendo a Tommaso Salvini.

Iersera il Municipio astigiano offerse un banchetto d'onore ai membri del Congresso.

Alla tavola d'onore sedevano Tommaso Salvini, il sindaco cav. Bocca, il prof. De Gubernatis, Molineri, il conte Ottolenghi, la signora Pezzana ed altre notabilità.

Hanno parlato applauditissimi il Sindaco, Tommaso Salvini, il prof. De Gubernatis ed altri.

Al Teatro Alfieri, poi, ebbe luogo l'annunziata serata di gala.

L'avv. Angelo Pasetti, nipote di Pietro Cossa e rappresentante del Comitato romano per le onoranze al poeta, per invito del Sindaco di Asti lesse alcuni frammenti del *Silla* e fu applauditissimo. Egli rivolse poscia un saluto a Tommaso Salvini ed a Giacinta Pezzana, fra le acclamazioni dei presenti.

Gustavo Salvini declamò con arte finissima il *Gladiatore* di Cossa, destando l'entusiasmo dell'affollatissimo uditorio, che acclamò le memorie gloriose di Alfieri e di Cossa.

Il Congresso dei pompieri italiani. — A Genova, nell'ex oratorio di San Filippo, iermattina, alla presenza del Sindaco, dei rappresentanti del Prefetto, dei Ministeri della Marina, della Guerra e degli Interni, degli ufficiali di terra e di mare e dei corpi dei pompieri di grandissima parte delle città italiane coi rispettivi comandanti, è stato inaugurato il III Congresso dei pompieri italiani.

Parlò primo il Sindaco di Genova, portando il saluto della città, bene augurando del Corpo dei pompieri ed esprimendo la speranza che il Congresso rechi ai benemeriti soldati del fuoco miglioramenti e benessere.

Parlò indi l'assessore Olivari, presidente del Comitato promotore del Congresso, elogiando l'opera loro.

Parlò pure il presidente della Federazione italiana dei pompieri Goldoni, ringraziando per l'accoglienza ricevuta, salutando la città ospitale ed il suo primo Magistrato e mandando un reverente saluto ai pompieri caduti vittime negli incendi di Bologna e di Napoli.

Si è poscia proceduto all'elezione della presidenza.

Su proposta del comandante dei pompieri di Firenze, sono stati eletti, per acclamazione, il Sindaco di Genova presidente onorario e Olivari ed Oberti, presidente della Società ginnastica *Andrea Doria*, promotrice del Congresso, vice presidenti onorari.

Alle ore 14 il Congresso iniziò i propri lavori

Hanno aderito al Congresso, con nobilissime lettere, l'Arcivescovo, il Prefetto ed il generale Stefano Canzio.

Viaggiatori illustri. — L'altra sera transitò alla stazione di Genova, diretto a Mentone, l'ex-presidente del Transwaal, Krüger, e ieri mattina l'ex-presidente dell'Orange, Stejin, diretto a Cannes.

Per gli emigranti. — Il Banco di Napoli ha nominato corrispondente, pel servizio delle rimesse degli emigranti italiani in Tunisia, la Cooperativa Italiana di credito in Tunisi.

Fra pochi giorni si attiverà perciò questo nuovo servizio colle stesse modalità che già si praticano per le rimesse degli emigranti dall'America.

Francobolli fuori uso. — Il Ministero delle Poste e Telegrafi, con recente circolare ha avvertito gli uffici postali del Regno. che, a datare dal 1° di ottobre, sono stati soppressi i francobolli speciali da centesimi 25, attualmente in uso, per la francatura delle corrispondenze in partenza dall'ufficio postale italiano di La Canea, recanti la leggenda: *La Canea, 1 piastra.*

Le corrispondenze originarie dell'isola di Creta, dal 1° ottobre, saranno francate con i francobolli in uso nell'interno del Regno.

L'Esposizione italiana a Londra. — La Camera di commercio italiana a Londra, in seguito ad accordi presi col Ministero d'Agricoltura e Commercio in Roma e con le principali Camere italiane, espone il programma della Mostra Italiana, che sarà aperta nell'anno prossimo in quella metropoli.

L'iniziativa della *London Exhibition Limited,* accolta col massimo favore in Londra, ha ottenuto di già l'appoggio morale di cospicui personaggi inglesi, con a capo il duca di Cambridge. Perciò la Camera di commercio italiana ha accettato ben volentieri di cooperare, entro i limiti delle sue attribuzioni, alla buona riuscita del progetto, sperando che esso riesca vantaggioso allo sviluppo dei rapporti commerciali anglo-italiani.

A tutela degl'interessi degli espositori italiani ed a mantenere un carattere esclusivamente italiano alla Mostra, la Camera di commercio ha ottenuto che la Società assuntrice non prenda impegni con espositori, le richieste dei quali non fossero vidimate dalla Camera stessa.

Movimento commerciale. — Nel porto di Genova furono ieri l'altro caricati 660 carri, di cui 186 di carbone per i privati e 42 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 209, dei quali 131 per imbarco.

Marina militare. — È giunta, ieri, a Siracusa, la squadra del Mediterraneo composta delle RR. navi *Sicilia, Re Umberto I, Saint-Bon, Varese, Agordat, Sardegna, Carlo Alberto, Garibaldi, Emanuele Filiberto* e *Calatafimi.*

Marina mercantile. — È giunto a New-York il piroscafo *Lombardia,* della N. G. I., ed a New-Orleans il *Manilla,* della stessa Società.

Da Montevideo è partito per Barcellona e Genova l'*Umb ia,* pure della N. G. I.

A Boston è giunto il *Vancouver,* della D. L, ed a Rio Janeiro il *Las Palmas,* della Veloce, proseguente per Santos.

Il piroscafo *Antonina,* della Società Italiana, è partito da Santos per Genova, e il *Centro America,* della Veloce, da Teneriffa per l'America centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 9. — La *Politische Correspondenz* ha da Sofia: Da un'inchiesta fatta dal Consolato generale d'Austria-Ungheria sulle cause dell'esplosione di dinamite a bordo del vapore *Vaskapu,* risulta che l'esplosione è dovuta al caso.

La dinamite non era destinata a Costantinopoli, ma alle bande bulgare.

Per conseguenza non si può parlare di un attentato contro un vapore estero.

SOFIA, 9. — L'*Agenzia Telegrafica Bulgara* annunzia che un distaccamento di truppe turche attaccò ieri il posto bulgaro di Karaivanitza, presso i villaggi di frontiera Gheuveschovo e Devebair.

Alcuni soldati bulgari rimasero feriti.

Si constata un movimento di truppe turche su varî punti della frontiera, a Kustendil ed a Dubnitza.

Il 7 corrente altri 116 fuggiaschi, fra uomini, donne e fanciulli, sono giunti al monastero di Rilo, ove si trovano attualmente 2126 fuggiaschi.

Il giorno stesso 1700 altri fuggiaschi giunsero da Razlog a Poschtera.

PARIGI, 9. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi all'Eliseo, ha deciso che il Parlamento riprenda i suoi lavori il 20 corrente.

Il ministro degli affari esteri, Delcassé, ha comunicato le notizie pervenute dal Marocco ed ha dichiarato che il Governo persevera nella politica già esposta successivamente dalle tribune del Senato e della Camera.

Il Consiglio ha stabilito la formazione di due compagnie di fanteria montata per proteggere la provincia di Orano contro le incursioni di saccheggiatori.

LONDRA, 9. — I negoziati anglo-francesi per la conclusione di un trattato di arbitrato sono benissimo avviati.

Sono state stabilite le linee di massima del trattato; rimangono soltanto a determinarsi le questioni per la cui soluzione le due Potenze ricorrerebbero all'arbitrato.

BELGRADO, 9. — Il colonnello Maschin è stato nominato comandante della divisione militare del Danubio.

LOSANNA, 9. — Un dispaccio da Berna dice che il Consiglio federale, dopo avere udito il parere del presidente della direzione della Compagnia Giura-Sempione, Ernesto Ruchonnet, ha stabilito che il progetto relativo al riscatto della linea Giura-Sempione non potrà essere presentato alle Camere federali prima del prossimo dicembre.

PRAGA, 9. — *Dieta*. — Si discutono mozioni proposte dagli czechi per la riforma elettorale nei Comuni.

I deputati tedeschi pronunciano lunghi discorsi contro tali mozioni, dicendo che esse tendono alla soppressione dei tedeschi e facendo ostruzionismo, onde impedire che si proceda alla votazione.

Finalmente la seduta si aggiorna a martedì prossimo fra grande tumulto

LONDRA, 10. — Il conte Percy è stato nominato sottosegretario di Stato al *Foreign Office* e Victor Cavendish, nipote ed erede del duca di Devonshire, è stato nominato segretario finanziario alla tesoreria.

BUDAPEST, 10. — Iersera 900 tipografi scioperanti fecero una dimostrazione dinanzi agli uffici del giornale *Pesti Hirlap*.

La polizia intervenne, ma venne accolta a sassate dai dimostranti.

Sette agenti di polizia e numerosi scioperanti rimasero feriti. Finalmente i dimostranti vennero dispersi. Furono operati trentacinque arresti.

MONACO DI BAVIERA, 10. – La Principessa delle Asturie, che si trova qui di passaggio, faceva iersera una passeggiata in automobile col suo cognato, Duca di Calabria. La vettura urtò contro un carro per trasporti.

La Principessa cadde dall'automobile e fu ricondotta all'albergo con una carrozza.

Il medico ha constatato nella Principessa una leggera commozione cerebrale.

Il Duca di Calabria è rimasto incolume.

LONDRA, 10. — Guglielmo Marconi è giunto a Queenstown col transatlantico *Lucania*, proveniente da New-York. Gli esperimenti radiotelegrafici da lui fatti durante il viaggio sono riusciti perfettamente.

Marconi ha dichiarato che fra tre mesi telegrammi ordinari e telegrammi di stampa potranno essere scambiati tra l'Inghilterra e l'America.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 9 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	761,82
Umidità relativa a mezzodì	60
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	q. sereno
Termometro centigrado	massimo 24°,5
	minimo 15°,0
Pioggia in 24 ore	—

Li 9 ottobre 1903

In Europa: pressione massima di 767 sul basso Tirreno, minima di 739 sulla Svezia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario sull'Italia superiore, disceso di 1 a 2 mill. altrove, temperatura leggermente diminuita.

Stamane: cielo vario; venti deboli intorno a ponente.

Barometro: massimo a 767 sul basso Tirrenico, minimo a 765 al NE

Probabilità: venti deboli vari: cielo vario al Nord, quasi ovunque sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 9 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizi....	1/2 coperto	calmo	21 6	14 4
Genova........	coperto	calmo	21 8	17 5
Massa Carrara....	1/2 coperto	calmo	22 1	16 2
Cuneo............	coperto	—	20 1	12 4
Torino..........o	coperto	—	19 7	13 2
Alessandria.......	coperto	—	24 0	—
Novara...........	sereno	—	22 5	11 2
Domodossola......	sereno	—	23 8	9 7
Pavia............	3/4 coperto	—	23 4	10 0
Milano...........	1/2 coperto	—	22 7	13 3
Sondrio..........	sereno	—	21 0	10 9
Bergamo..........	sereno	—	22 0	13 0
Brescia...........	sereno	—	23 2	13 8
Cremona..........	sereno	—	22 4	13 7
Mantova..........	—	—	—	—
Verona...........	sereno	—	23 2	13 0
Belluno........ ..	3/4 coperto	—	22 0	15 1
Udine............	3/4 coperto	—	22 0	15 5
Treviso...........	3/4 coperto	—	22 2	14 7
Venezia..........	nebbioso	calmo	22 4	15 0
Padova...........	nebbioso	—	21 8	12 1
Rovigo...........	coperto	—	22 8	14 5
Piacenza.........	sereno	—	21 8	12 5
Parma..	sereno	—	23 3	14 7
Reggio Emilia....		—	—	14 8
Modena..........	sereno	—	23 7	14 2
Ferrara.	sereno	—	23 5	17 3
Bologna..........	sereno	—	23 4	16 3
Ravenna.........	sereno	—	25 0	14 6
Forlì........	sereno	—	26 2	16 0
Pesaro...........	sereno	calmo	26 2	16 2
Ancona..........	sereno	calmo	22 0	18 5
Urbino...........	sereno	—	23 8	15 4
Macerata	sereno	—	25 0	—
Ascoli Piceno.....	sereno	—	26 0	15 5
Perugia.........	nebbioso	—	23 0	14 0
Camerino.........	sereno	—	24 3	14 4
Lucca......	1/4 coperto	—	23 8	14 3
Pisa............	1/4 coperto	—	24 0	16 0
Livorno..........	1/4 coperto	calmo	23 1	18 4
Firenze..........	sereno	—	24 5	16 3
Arezzo..........	sereno	—	24 3	14 4
Siena...........	sereno	—	23 0	14 9
Grosseto.........	coperto	—	—	—
Roma............	1/4 coperto	—	24 9	12 7
Teramo..........	1/4 coperto	—	25 6	15 2
Chieti............	1/4 coperto	—	23 6	15 4
Aquila...........	sereno	—	22 5	11 0
Agnone..........	sereno	—	22 9	13 0
Foggia...........	1/4 coperto	—	27 9	16 0
Bari.............	1/4 coperto	calmo	23 4	17 4
Lecce............	3/4 coperto	—	27 7	17 2
Caserta..........	1/2 coperto	—	23 4	16 2
Napoli..........	1/4 coperto	calmo	22 2	17 5
Benevento.......	3/4 coperto	—	25 1	14 9
Avellino.........	sereno	—	21 1	12 3
Caggiano........	1/4 coperto	—	20 6	13 2
Potenza.........	1/4 coperto	—	20 2	12 7
Cosenza..........	sereno	—	25 0	16 0
Tiriolo..........	3/4 coperto	—	19 2	10 3
Reggio Calabria...	sereno	mosso	25 0	19 8
Trapani.........	sereno	calmo	24 3	18 5
Palermo.........	sereno	calmo	25 6	15 7
Porto Empedocle..	sereno	calmo	25 0	17 0
Caltanissetta.....	sereno	—	24 8	16 0
Messina.........	1/4 coperto	calmo	27 3	19 4
Catania.........	sereno	calmo	27 2	18 1
Siracusa.........	1/4 coperto	legg. mosso	27 2	17 3
Cagliari.........	sereno	calmo	26 8	11 0
Sassari	1/2 coperto	—	22 5	16 9

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *gerente responsabile*.